

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI
Pagamento anticipato

ASSONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale Austriaca...

La guerra è in Africa

Forse mi basterebbe scrivere: -
Dà la mia intera approvazione al consiglio pubblicato ieri sera dal «Giornale d'Italia», e che si riassume così:
La guerra dobbiamo deciderla in Africa.

LA GUERRA

Come è ordinata
l'azione italiana nell'Egeo
Roma 29 - Parlando delle tergiversazioni del ministero turco nella questione dei Dardanelli, il «Popolo Romano» rileva che la questione degli Stretti è un principio europeo, non turco soltanto...

LA GUERRA

La riapertura dei Dardanelli non è stata deliberata
Vienna 29. - «Il Correspondenz Bureau» ha da Costantinopoli: dopo lunga discussione il consiglio dei ministri non prese alcuna decisione circa la riapertura dei Dardanelli...

LA GUERRA

La nobiltà dei debiti e i debiti della nobiltà
Si crede volgarmente che il far debiti sia prerogativa della povera gente, ed in generale noi siamo abituati a figurarci un debitore insolvente, un debitore tormentato...

LA GUERRA

La Camera si riapre
La riforma elettorale
Roma, 29 - Il «Giornale d'Italia» dice che stessera giungerà a Roma l'on. Marcora per la ripresa dei lavori parlamentari...

LA GUERRA

La Camera si riapre
La riforma elettorale
Roma, 29 - Il «Giornale d'Italia» dice che stessera giungerà a Roma l'on. Marcora per la ripresa dei lavori parlamentari...

Notizie dal Friuli

Scorza, trovandosi a corto di danaro, e non potendo sborsare che appena 2000 fiorini dei 30.000 pattuiti in dote, per gli altri 28.000 di cui rimaneva debitore, diede in pegno a suo genero le isole di Shetland, e le Oradi, che la Danimarca non riscattò mai e che l'Inghilterra possiede tuttora.

«Attendiamo a far bene all'i nostri et a godere li beni che Dio ci ha dati» aveva detto Leone X nel prendere la tiera pontificia ma a quanto sembra per godere gli beni che Dio gli aveva dato, non bastò il sacro commercio delle indulgenze benché fatto su vasta scala, tanto che ingenti somme furono prelevate dal banco del Magnifico Agostino Chigi, ma ben poco di quel danaro rientrò nelle casse del ricco banchiere cristiano, ed alla sua morte Leone X lasciò anch'esso una cospicua eredità di debiti.

Al momento della disgrazia l'aviatore non portava con sé il caso. Secondo testimonio, l'incidente sarebbe scaturito così: Vedrines passava sopra San Dionigi, quando ebbe una panna al motore; volle discedere, ma non avendo sotto di sé un terreno che gli permettesse di farlo volare atterrò sulla ferrovia.

Nello stesso momento giungeva un treno da cui l'aereo venne urtato, e l'urto provocò la caduta.

I 2 medici che operarono Vedrines rimasero fino alle 11.40 al suo capezzale, e benché il ferito abbia ripreso la conoscenza essi hanno riservato la prognosi a vietato anche ai famigliari di avvicinarsi al ferito.

L'aeroplano di Vedrines è in uno stato pietoso. I rottami furono posti dagli impiegati sulla scarpata della ferrovia, e i curiosi altopi il presso, strappano pezzi di tela e schegge di legno come ricordo.

La catastrofe, anche secondo la narrazione di un impiegato della casa di cui Vedrines pilotava gli apparecchi sarebbe avvenuta per una panna al motore di 100 HP. Il commissario di polizia di San Dionigi spera un'inchiesta e fece avvertire la famiglia dell'aviatore che abita a Neuilly.

La caduta di Vedrines
Racconti di testimoni

PARIGI, 20 — Le condizioni di salute di Vedrines non sono per nulla cambiate. Il ferito è sempre nella sala operatoria per subire la trapanazione del cranio; ma i medici considerano il suo stato come disperato.

La sottoscrizione per l'aviazione militare in Francia

PARIGI, 20 — La sottoscrizione a favore dell'aviazione militare ha superato finora la cifra di 3 milioni di franchi.

San Pieri a Chanfuarmid (LEGGENDA)

Ta che di, San Pieri, il Maestri e Sant Zuan, tornaz da un viag che vevin fatt in Gargne e direz a Rome a rivarin a Chanfuarmid e lerin a domandà di lozo te locande di Baschere.

Mangiarin, beverin e durmirin.

Tal doman San Pieri al domandò il cont.

Tantis avanzichis! Nol è noie ce di. San Pieri al tirò fur una torsone ban sglonfe e al pas.

Baschere al calume la borse - e al dia: à di sei mè.

San Pieri, il Maestri e San Zuan partirin viars Codroip.

E Baschere vie pe strade veche, al passe devant la chiese di Calek, e iù curint a spetà i tre sanz su la rive taronde vizio Orgran.

I tre biaz sanz levin vie pianont plancutt, çhaminant su la etrade bianche, polverose, brusade dal soresli. Rome are lontan! Ma vevin timp di rivà.

Quant che rivin su la rive, Baschere al salte fur da uno siez di barazz, che si viot anchimò a mandrete lant vie, e molmand un raoganell ur busio: o i bez o la vite!

Baschere, duch lu ea, l'ere un om fuari; tre umin par lui armat dal so raoganell, erin come noie. Pimpf pumpf, dos botis; duch in fruçon!

Puar Baschere nol saveva lui cun cui ch'al veve di fa.

Il Maestri si volte, e ridint ai dis a San Zuan: Zuan mett la chavege a chel muss.

Baschere al deveste di bote un mijas e San Zuan ai mett la so brave chavece.

E vie i tre sanz viars Codroip e Baschere diventat muss, che s'intint, olupignand olupignand daur di lor tirat pe cuarde da Sant Zuan.

E fortune par lui che Sant Zuan al ere un bon Sant! Se al foss stat tes cetis di San Pieri! Puar muss, cioè, puar Baschere!

Çhaminant passin Bisepente e rivin donge Cupiche.

Si scontra tal mulinar Propet che al leve a menà farine sun doi muscuz - puars, seaz, strascanz che a pene podevin là in' devant sott il pes dei sacs.

Baschere, no sai se le ai dite, l'ere un om robust, grant e fuart. Aughe il muss in cui l'era cambiat, l'ere un muss fuart, grant e robust.

Propet al calume il muss - i plas.

— Buine int vulevo vendi chel muss!

— Parcè nò, rispund San Pieri, ce quaz daio?

— Ce domandaino?

— Curz e che si toghin - rispund Sac Pieri - dis avanzichis.

La domandere plui che oneste - il mulinar Propet la acete. Fur i bez de so bande - e il muss cu la chavege tes so mans.

E vie i sanz viars Codroip e Propet cui muss viars soresli ievad.

Ma Sant Zuan nol podeva dasei padio. Un muss cusì biel dalu vie par die avanzichis!

— Sint, Pieri, tal dis e tal rigett: no tu saa fa i oestrie afars.

— Tas, mone, rispund San Pieri, muss a dat di mangià bevi e durmi par cino avanzichis - ai dade in palazent anche false che lu sas, o

vin tirade a Buie, che no valeve noie, il muss nol coste: vada! vin simpri uadagnat lis avanzichis.

— Ma tas, che nol sinti il Maestri.

Il Maestri ridint l'ere in davanti lasint fente di capi nie!

E podes erodi l al slutive, al capive e al saveve tutt!

I sanz a lein a Rome.

Il muss intant a servi par dai ang il mulinar Propet. Lavorà come un muss, çhapà come un muss - ma stamane al mangiave - Propet dopo lu vendè a un sudador, Lazirio, disin di Codroip. Mene olas, mene savalon dal Timont, botis che v'indin e mangià poc. I erin daver colaz i flancs.

Iuste tre ang dopo San Pieri, il Maestri e Sant Zuan tornant par là a fa una visite anche a la Solavanie, çhatarin il muss mies muart bandonat, distirat su tun rival di ca' dal puint, donge Codroip.

Ur fase dul; lu dregarin, ai derin di mangià e lu menarin cun lor.

Passarin Codroip, passarin Cupiche, po Bisepente, Passan, Varian, cui bist pins di Planie, chell Varian che a clalatu di fur ai semece un zardin, passarin la gliezie di San Pieri, (e cun lu die, che San Pieri per la a visitale e par viodi se anchimò a ere vive la madunte di Pieri di Talmieç, ai bandonà la compagnia) tornarin a la rive taronde, rivarin al famos Samaron e cuatri paes dopo forin a Chanfuarmid lor, e il muss a domandà di lozo te locande di Baschere.

Pearin il muss te palade dal ort e ientraz te ostarie domandarin a sciore Beatrice se veve aloh ce mangià.

Il muss ch'al veve una fan che la viodeve cui voi, al ualmè tal ort un stropp di verzis metudie in vival. E ce verzis! Curz come cui di zei.

Remene, mescede al rive a diagropà la chavece, e vie tal ort a fa una panzade. Al mangiave di gust, cuand che sciore Beatrice saltade fur tal curtul par dà di mangià es gialiniu, lu viod. Mangià il sos verzis, la so ambizion, e mangialis un musc!

Non-d-ul, né cuestas né erudis, çhape su un mani di pale, e iù botis al puar muss che no ses spetave, erodint di mangià cun dirit robe che are so. E iù botiz fin che il mani si rompè. Po a cor la dei sanz e ur ziche: ah ce afars - ce figuris che mi fas il uestri musc! Vait a çhapalo, se no, come che soi vive uss ai cop!

Il Mestri al dis ridint a Sant Zuan: Zuan va levi la chavece al musc - Sant Zuan. Pubidias e di bote il muss al torne Baschere - proprii sior Vangeliste Baschere.

Sciore Beatrice viodint il so om, che veve valut par muart, va e no va che i vegol mal, l cor in cuintru lu çhape lo busce e sberle: oh il gno om, oh il gno om! Ce quast di tornat a viodi iù che ti credevi mpart.

E Baschere freasin la sebene che propri ai dultive: femine, femine, guet, guet! Ma sint: On-d-ai chhipadis par doi ang la di Propet; mi à cuasi copat che figure porobe di Lazarin, ma tal zuri, fessis come lis toa non-d-ai çhapadis mai!

Il Maestri al riduceve, San Pieri ai freave la mans - Sant Zuan, lè natural, nol capi noie - nol ere maridat.

da Tricesimo LA FESTA DEGLI ALBERI

Alle brevi righe di cronaca sulla festa degli alberi comparso nel numero di ieri, aggiungiamo oggi la seguente che ci invia il nostro corrispondente, deplorandone il ritardo del quale non sappiamo a chi far andero la colpa:

Oggi ebbe luogo qui per la prima volta la festa degli alberi che riuscì magnificamente.

Alle ore 13 1/2 dal piazzale del mercato bovino, partì il corteo formato dalla banda, da una rappresentanza della Società Operaia con bandiera e dalle squadre numerosissime ed ordinate degli alunni e delle alunne delle scuole comunali, accompagnate dai rispettivi insegnanti.

Ogni squadra era preceduta da una bandiera nuova di cui vennero fornite a cura del Municipio tutte le classi e scuole del comune; ogni alunno portava in mano un rametto di sempreverde e le alunne un fiore; tutti poi avevano appeso al petto una coccarda tricolore col ritratto dei sovrani.

E' un trionfo di verde e di tricolore: ciò che desta l'ammirazione del pubblico e che commuove.

Al suono di allegre marcie della banda il corteo attraversa borgo S. Antonio, Piazza Maggiore e Piazza Umberto; in piazza della Chiesa si aggiungono le autorità e gli invitati, quindi tutti uniti si dirigono al magnifico colle di S. Pietro in Zucco dove, su fondo del nob. Giovanni Masotti, gentilmente concesso, ha luogo la cerimonia.

Fra gli intervenuti noto: il Sindaco cav. Smeuz; gli assessori Del Fabbro, Di Montegnacq, Turchetti, Boschetti ed Orgnani, vari consiglieri comunali; la Società Operaia col vice-presidente nob. Masotti, direttori, consiglieri e soci, una rappresentanza del Circolo Agricolo intercomunale, il R. Ispettore scolastico prof. Rigotti venuto espressamente da Cividale, il cav. Basutti per la Pro-Montibus il dott. Dorta per la Cattedra ambulante d'agricoltura di Gemona, il reverendo pievano mon. Butti, il maresciallo dei carabinieri, il direttore didattico sig. Martinuzzi e moltissimi altri che sarebbe troppo lungo l'enumerare.

Una folla poi straordinaria di popolo occupa, il bellissimo colle dal quale l'occhio gode di un magnifico panorama. Peccato che il cielo annuvolato ed un'aria scrosciale siano furiori di non lontana pioggia.

La banda intona la marcia reale applaudita; quindi il sindaco cav. Smeuz porge un saluto ed un ringraziamento alle Autorità intervenute alla festa, accenna agli scopi educativi della cerimonia odierna, al culto che noi dobbiamo avere per gli alberi, specialmente per quelli che ci sono maggiormente utili come i gelsi ed i fruttiferi. Narra come anni fa una proposta di piantare alcune centinaia di pioppi da Piazza Umberto al bivio della strada per Cassacco, venne combattuta dai suoi colleghi della Giunta comunale e ricordò pure con rammarico che i pioppi piantati in altre località su cigli di strade ed in punti pericolosi vennero per vandalismo e per malvagità mutilati e stradicati. Però dall'interessamento preso dalla popolazione alla festa odierna spera bene per l'avvenire, e dopo aver accennato al valore dell'esercito nazionale sui campi africani chiude insegnando all'agricoltura fonte di ogni ricchezza. K' applaudit.

Una squadra di alunni canta l'inno del Mameli con accompagnamento di banda; indi parla il D. Biasutti per la Pro - Montibus - il D. Dorta quale titolare della cattedra ambulante d'agricoltura, il R. Ispettore scolastico Rigotti ed infine il direttore delle scuole signor Martinuzzi e sono tutti applauditi.

Gli alunni cantano un altro inno patriottico «La bandiera». Magnificamente istruiti in pochi giorni ne va data lode al signor Vicario Gregorio cui sono intenzionati inni ed il coro fa un bellissimo effetto tanto che è applauditissimo.

Si dovrebbe completare l'interramento delle piantine, ma molesto accquazione obbliga tutta la folla ad abbandonare il colle per restituire alla spiciolata a Tricesimo; meno male che il percorso è breve.

In ogni modo, la festa fu riuscitissima e resterà memorabile nell'animo di tutti quelli che vi presenziarono specialmente per i 700 allievi delle scuole comunali.

Aderirono alla festa scusando, la loro assenza il R. Prefetto comm. Brunialti, il R. Provveditore agli studi cav. Battistella l'ispettore forestale, il cav. Mioti direttore della Banca d'Udine, ecc.

da Faedis Il grave fatto di Canal di Grivò

29. Ecco gli ultimi particolari sul fatto, del quale per primi demmo l'annuncio l'altro giorno.

Il Piputto Luigi, rincasato dopo le 11 di sera, ubriaco, si mise a questionare con la moglie bastonandola violentemente.

D'un tratto la scena di brutalità tra i coniugi fu interrotta dal subitlo sparò di una fucilata che atterri non poco il Piputto, la moglie Anna Oriando ed i figli che strillarono disperatamente.

Il Piputto si affacciò al balcone e vide un'ombra dilegnarsi nell'oscurità. Naturalmente i primi sospetti caddero su qualche guardia di finanza.

Infatti dalle indagini del Comando delle guardie, si seppe che il colpo difatti era stato sparato dal vicebrigadiere Orsatti Tomistole della Brigata di Ronchia.

L'Orsatti ha dato del fatto la seguente versione.

Passando di notte davanti alla casa del Piputto, noi le grida della moglie implorante aiuto e col calcio del fucile picchiò alla porta.

In tal modo partì un colpo, senza che lui avesse affatto l'intenzione di sparare, colpo che per fortuna andò a vuoto.

In paese l'impressione perdura profonda.

da Pordenone Il tragico suicidio d'una madre

29. Questa mattina per la città si sparse rapidamente la notizia d'un tragico suicidio.

Ecco i particolari: Verso le 5 1/2 di stamane il parroco di S. Giorgio veniva chiamato d'urgenza perchè una donna, tale Fregona-Canciani Anna di anni 55, abitante in via della Comina, s'era vibrata una terribile coltellata al collo e versava in fin di vita. Ma quando il prete giunse sul posto era ormai troppo tardi, poichè la sciagurata aveva esalato l'ultimo respiro.

Giorni or sono aveva manifestato pure il desiderio di por fine ai suoi giorni, ma le mancò il coraggio di mettere in esecuzione il triste divietamento.

Ma questa mattina, vinta dallo sconforto, con selvaggia violenza brandì un coltello da cucina e se lo infesse nella gola recidendosi nettamente la carotide. Accorse anche il medico che, giunto, non poté che constatare la morte della sventurata.

da Passignano Banchetto agricolo

Ieri dopo mezzodi ebbe luogo in una delle case coloniche dei f.lli Conti Quirini a Cecobini un ritrovo, degli agenti sig. Scatellari Giuseppe e Ramelli Antonio coi 20 capi delle colonie con l'esposizione di tutti gli attrezzi agricoli acquistati nell'ultimo biennio dal sig. Ignazio Artico di Pordenone.

Bello il colpo d'occhio; nel prato erano ben disposte le 20 falciatrici ed i 10 rastrelli con pariglie di bei cavalli e buoi di forme colossali.

Sul prato stesso era preparata una lunga tavola a cui presero posto per il modesto pranzo di 60 coperti i coloni tutti fra i quali i signori Tita Basso, Toni Ortella ed altri. Il signor Faismo fece varie fotografie d'occasione.

In fine al banchetto il sig. Ramelli brindò all'avvenire agricolo moderno incitando i coloni a tenersi sempre provvisti di macchinari adatti ai bisogni odierni. Tutti i coloni gridarono un evviva al sig. Artico per la sua persequacia ed intraprendenza nello esporre macchine di tanta importanza.

Il sig. Artico commosso ringraziò.

da Codroipo La gara delle pattuglie della divisione Friuli

29. — Oggi ebbero qui luogo le gare ipiche delle pattuglie della prima divisione Friuli.

Molto il pubblico accorse; notansi due generali e parecchi ufficiali.

Prima è stata classificata una pattuglia del Regg. Milano, il comandante della quale si ebbe una medaglia d'oro ed i componenti una medaglia d'argento.

Tutte le gare sono state seguite col maggiore interesse.

da Orzano Reduce della Libia

Ieri ritorno dalla Libia il nostro compaesano Michales Antonio. E' allegro per il ritorno - ed a buona ciera. - Si è faticato, diceva, ma si è anche mangiato. Prese parte a tre combattenti e bruciò parecchie cartucce. Confermò che gli arabi stanno intrepidi avanti il fucile dal facile, tremano al rombo del cannone - fuggono - quando al grido «Savoia». Sono investiti dalle nostre baionette.

La sera - gli amici gli offrirono una cena. Regnò l'allegria - Evangelista la rima obbligata improvvisò un sonetto, acclamato.

Oggi ci celebrò un servizio religioso funebre per i caduti in Libia. Numerosi gli intervenuti.

da Tolmezzo Consiglio Comunale

29. Oggi ha avuto luogo l'annunciata seduta del Consiglio Comunale, presieduta dal sindaco avv. Riccardo Spinotti e presenti 14 consiglieri.

Ecco l'ordine del giorno dell'odierna seduta:

1. Accettazione prestito di L. 40200,00 dalla Cassa Depositi e Prestiti per opere stradali in consorzio con Cavazzo Carnico e Verzegnis. Dopo alcuni schiarimenti chiesti dai consiglieri avv. De Marchi e Tosoni l'oggetto viene approvato.
2. Stralcio dal progetto per costruzione chiaveche del lavoro relativo a via Iacopo Linussio e sistemazione della stessa, revoca delibera costruzione latrine pubbliche storno fondi per queste preventivate. Si sospende la delibera.
3. Accettazione legato di L. 2000 disposto dal compianto avv. Leonardo De Giudici per i poveri della Pieve di Cassanova. Viene approvato.
4. Conferma modifica regolamento polizia mortuaria per salario al becchino. Approvato col salario di lire 300 annue.
5. Acquisto di fondo di proprietà Vidoni Augusto per rettifica parte inferiore di Via Jacopo Linussio e cessazione in permuta di diritto d'uso acqua roggia. Approvato.
6. Acquisto fondo di proprietà sig. Lippi Agostino allo stesso scopo e spesa relativa. Approvato.
7. Acquisto fondo di proprietà Piccolini Pietro allo stesso scopo e spesa relativa. Approvato.
8. Accettazione di fondo ceduto gratuitamente dal signor Girolamo Schiavi, De Giudici Giovanni e Lucia per rettifica parte inferiore di via Jacopo Linussio; abbattimento e ricostruzione di muro di cinta; spesa relativa; concorso dei De Giudici nella medesima. Dopo animata discussione tra il Sin-

La importante seduta di ieri alla Società Operaia

tutto l'onere relativo è contenuto ed nuova formula di mutuo.

Il presidente sig. Liesch dà lettura del bilancio della Cooperativa di cui stamo.

Il direttore sig. Pignat è d'opinione che le realtà attive sieno giustamente conteggiate, afferma quindi che l'utile della Cooperativa ha un carattere relativo di contraria opinione e crede di poter affermare che quel bilancio non è sufficientemente tranquillo.

Prendono la parola in argomento parecchi dei presenti dopo di che vengono delegati a presenziare all'assemblea della Cooperativa per conto della società operaia i consiglieri Foranini e Grassi.

Infine il conto preventivo 1912 viene approvato l'unanimità.

Quindi il presidente sig. Liesch comunica d'aver preso parte alla riunione tenutasi tempo fa nella sala di C. P. per la costituzione d'un comitato pro flotta aerea. Avverte che la Direzione in proposito si era trovata divisa in due opposti pareri ma che infine prevalse l'idea favorevole a partecipare a quel comitato.

A questo punto il vice presidente Pignat ripete la dichiarazione inserita nel verbale della seduta della direzione, con la quale affermava di non avere nell'adesione al Comitato pro flotta aerea, è implicita l'approvazione di guerra, mentre il voto favorevole alla erogazione delle 100 lire per i dotti o feriti nella attuale campagna era giustificato non solo da ragioni sentimentali perchè con quella somma si portava un doveroso soccorso a tanti poveri proletari obbligati alla guerra, ma anche dalla considerazione degli interessi della società.

Il direttore Grassi a sua volta spiega le dichiarazioni contrarie alla adesione al Comitato pro feriti, ed alla conseguente erogazione, da lui respinta di altra seduta della direzione.

Crede che l'adesione al Comitato pro flotta aerea non rappresenti ora una conseguenza della deliberazione con la quale si erogava una somma favore dei feriti, poichè con quell'atto la Società veniva ad approvare il detto fatto bellico.

Definisce una restrizione mentale e una gesuitica speculazione il giustificare le 100 lire devolute per feriti con una ragione sentimentale.

Pignat presenta un ordine del giorno contrario alla adesione al Comitato pro flotta aerea il quale, messo ai voti, raccoglie 7 voti favorevoli e 6 contrari, Pignat, Vedruscolo, Pascoli, Ricobelli, Savio, Greattini; 6 voti contrari e cioè Liesch, Cremese, Grassi d'Odorico e Fornara; astenuto Foranini.

In seguito a tale votazione il presidente sig. Liesch che viene chiamato a far parte del comitato pro flotta aerea, dichiara che per tutelare la sua dignità personale è costretto dimettersi tanto da quel comitato

Cronaca Cittadina

La importante seduta di ieri alla Società Operaia

La crisi della direzione

In seguito a un voto sfavorevole al comitato pro flotta aerea

Ieri sera ebbe luogo una seduta del Consiglio della Società operaia generale ultima dell'amministrazione 1911 perchè il 28 avranno le elezioni parziali per la rinnovazione della rappresentanza sociale e della direzione.

L'ordine del giorno portava gli oggetti seguenti: rendiconto del I trimestre, passaggio di due soci dal sussidio d'impotenza al lavoro a quello di cronicità; bilancio preventivo 1912, ed infine una comunicazione della Direzione sulla adesione della Società al comitato pro flotta aerea.

Sul processo verbale della seduta precedente, che conteneva una dichiarazione del vice presidente Pignat in merito alla sua rinomina a membro del Consiglio della Giunta Popolare, domandò la parola il Consigliere Bisattini per dichiarare che egli mai si era adattato alla rinuncia coatta dalla carica di membro della giunta popolare perchè non sapeva comprendere i capricci e le ragioni politiche che in altri tempi avevano determinato il Pignat a dimettersi da quel consenso.

Il presidente inserite a verbale anche le dichiarazioni Bisattini, chiude l'incidente. Aperta la discussione sul rendiconto del I trimestre, domanda la parola il rag. Attilio Conti il quale muove alcuni appunti d'indole contabile. Il direttore Grassi dà esauriente spiegazione, in seguito alle quali il rag. Conti si dichiara soddisfatto. Dopo di che il rendiconto è approvato.

Si passa quindi alla discussione del bilancio preventivo 1912.

Il rag. Conti chiede perchè quest'anno siano computate nelle entrate generali 200 lire in meno che nell'esercizio precedente.

Chiede ancora perchè nel preventivo 1911 sia segnata in uscita una somma di lire 2778 per quote di soci alla Cassa Nazionale di Previdenza, mentre invece nel preventivo 1912 per la stessa voce, è segnata in entrata la somma di lire 2000.

Dichiara di approvare l'aumento del decimo dello stipendio allo zelante medico sociale, perchè tale aumento risponde ad un senso di equità in rapporto agli altri stipendiati.

Il direttore Grassi giustifica l'appostazione di 200 lire in meno per interessi, col fatto che quest'anno le 5000 lire impiegate in azioni della Cooperativa di Consumo non daranno frutto.

Spiega come l'appostazione nell'esercizio 1912 delle L. 2778 in meno in uscita e delle L. 2000 in più entrata, sia perfettamente regolare, inquantochè per il primo preliminare di contratto con la rispettabile Cassa di Risparmio per l'iscrizione di tutti i soci alla Cassa Nazionale di previdenza, la prima somma costituiva una passività per la Società operaia, perchè essa doveva venir versata alla Cassa di Risparmio. Con la nuova delibera del Consiglio di quel benemerito istituto, le quote dei soci per la Cassa Nazionale di Previdenza vengono considerate come entrate ordinarie della società operaia, perchè

daco, e consiglieri Tosoni, ing. Mor Scazzini, avv. De Marchi per alcune modifiche da apportarsi al progetto viene approvato per appello nominale.

9. Autorizzazione a procedere giudiziamente contro il consigliere Tosoni Francesco per ottenere l'esecuzione della delibera 25 aprile 1909 di quest'Amministrazione comunale che revoca una precedente delibera del 28 aprile 1908 relativa a compravendita fatta ai Rivoli Bianchi al mappale N. 206 di mq. 9832,80. Approvato.

Stante l'ora tarda furono rimandati ad altra seduta numerosi altri oggetti.

da Villa Santina Il servizio della Veneta

29. — Fra qualche giorno avremo occasione di occuparci del nuovo orario ferroviario che l'Inaffabile società ci ha affibbiato e lo faremo con una disamina ragionata. Intanto, per non perder tempo, e con persuasione di ottenere nulla, ma di fare nostro dovere, parliamo del servizio mar. Se le nostre informazioni sono esatte, non dubitiamo essuto attente a buona fede, la Società Veneta fa il servizio mar della Carnia a Villa con 30 dico venti mentre i restanti vengono presi a volo dal servizio del Stato.

Siccome però è scaria Amministrazione fare sempre tutte le economie possibili, la Veneta, che su tale punto si distingue vuole fare anche economie quasi impossibili... lascia i richiedenti senza castrì, quant non gli lasci senza merol... per mancanza di mezzi di trasporto.

Il pechè siamo in argomento citeremo un fatto che successo proprio di questi giorni ad un notissimo commerciante di Carnia, anzi più precisamente di Villa Da diverso tempo ha chiesto un cargo caricato di una data merce che richiedeva molto spazio. L'agente, sig. Capo Statale ha fatto tutto il possibile per averlo ed il cargo... verrà. Quello che deve ricevere il genere protesta, minaccia e cala mano. Chi deve in vece consegnare dopo aver fatto altrettanto, approfitta del suo alto carattere per prenderla con filosofia. Non sono mica tutti filosofi, perdinciò!

Ultime notizie

Per la flotta aerea d'Italia

Roma 29. — Stasera al teatro Costanzi vi fu l'annunziata grande serata di gala promossa dal comitato universitario a beneficio della costituenda flotta aerea.

Un gruppo di bersaglieri, reduci da S. Maria, entrato in un palchetto di secondo ordine, fu fatto segno a calorosa dimostrazione, che si rinnovò entusiastica quando la musica municipale intonò la marcia reale.

Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bossati aus. Tip. Bardasari.



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Mantenersi in salute è cosa assai facile quando se ne conosca il mezzo. La ragione dell'aggravarsi di piccole indisposizioni che sarebbero passate senza lasciare traccia, sta nella mancanza di una cura adatta e sollecita.

EMULSIONE SCOTT

nella pratica professionale mi associa ai Sanitari che l'hanno sperimentata, ritenendola un sovrano ricostituente della prima età linfatica, rachitica o scrofolosa.

La Emulsione Scott trova in tutte le farmacie



ZACCARIA GRASSI

contabile, cassiere, economo-archivista della Banca di Udine - Udine (sospeso di stipendio) assume amministrazioni e rappresentanze in qualsiasi commercio, industria, assicurazioni, banca.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA Cav. Dottor GIUSEPPE MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO

Venezia, 3 marzo 1912. Ricongratissimo per l'accoglienza fatta al mio raccomandato, la ringrazio e l'assicuro della mia persona gratitudine per l'illustrata di lei opera, che riuscirà, sono certo, anche in questo caso a ridurre il lavoro all'infelice capo di numerosa famiglia. Pronto, come ho detto, a mandarle tutti i clienti che mi si presentassero affetti da Forma Reumatica, mi segno con profonda stima.

D. SPANIO UMBERTO Valstagna, 17 marzo 1912. Eg. sig. cav. dott. GIUSEPPE MUNARI. Mi presento una mia cliente che viene da Lei per una Ischialgia Sinistra (Sciatica) da cui è affetta da circa sei mesi. La saluto cordialmente e mi ereda.

Ferrara, 7 marzo 1912. Egregio collega, Mi prego accompagnarla un mio carissimo cliente ed amico, da vario tempo è sofferente di Brachialgia Destra Reumatica. Sono certo che in breve tempo Ella lo libererà dalla sua molestia; acquistando così nuovo titolo di benemerita. Salutando cordialmente mi ereda.

Suo dev. mo D. BARRANTINI TOMASO

ERPETE-ECZEMA EMORROIDI

La migliore notizia per colui che si crede inguaribile è quella che gli dà la speranza. Il Signor Stefano Guerratto, Rialto Eraclea, 3, S. Donà di Piave, ci comunicava:

« Sono rimasto veramente entusiasta per la perfetta guarigione ottenuta con l'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) e mi sento il dovere di esternarvi la mia riconoscenza promettendovi che darò sempre buone informazioni a tutti coloro che verranno da me a chiedermene.

« Ho sofferto per 4 anni di eczema ai piedi che mi producevano di bruciori e dei pruriti intollerabili. Si formavano delle piccole pustole che venivano a suppurazione. Non appena feci uso del vostro prezioso balsamo in pochi giorni guarii completamente e adesso spero che il male non ritornerà più, ma se si ripeterà so come fare a liberarmene. (Firmato: Stefano Guerratto)».

Due anni e mezzo sono passati e riceviamo ancora dal Signor Guerratto: Ogni volta che ho applicato il vostro Unguento ho sentito sempre gli effetti. A poco a poco la guarigione è venuta e ora è già molto tempo che il male non è più risparsa. Tanto per la verità autorizzandovene la pubblicazione.

L'Unguento Foster fa sentire la sua straordinaria efficacia in tutti quei casi che sono stati ribelli alle altre cure. È un rimedio infallibile contro le emorroidi e tutte le affezioni della pelle; eczema erpate, bottoni pruriti della scabbia, croste, pellicole piccoli vermi, punture d'insetti, ecc. ecc.

Si acquista presso tutte le farmacie (esigete la marca originale) L. 3. 50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19 Via Cappuccino, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

Compagnia di Assicurazioni GRANDINE e di RIASSICURAZIONI "MERIDIONALE"

Direzione Italiana - MILANO presso la RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Assicurazioni a premio fisso dei prodotti campestri contro i danni causati dalla grandine. Pagamento dei danni senza sconto 15 giorni dopo la liquidazione.

Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i rimborsi di premio che la Compagnia pratica nei rispettivi Comuni.

Gli Uffici dell'Agente Principale di Udine sono stati trasportati dal Palazzo Braida, Via Daniele Manin, nel Palazzo Giacomelli, PIAZZA GARIBOLDI, angolo Via Grazzano num. 25.

PIAZZA BISLERI

più completo e sicuro CONTRO LA



GOTTA

EMALATTIE URICEMICHE (Reuma, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)

F. BISLERI & C. MILANO

GIACOMO COSSUTTI

UDINE - Angolo Piazza Patriarcato

Biciclette d'ogni tipo MACCHINE DA CUCIRE

Armi da Caccia delle Prime Pabb. di Liegi

Confessionamento e vendita cartucce da tiro e da caccia

Vendita a contanti ed a rate mensili

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA

10.000.000 di bottiglie

SEMPRE AI MAGAZZINI

Venezia S. Marco, Calle Pisardi, 1459 casa propria

L. BRONDINO

RIPARTO OROLOGERIE

Table listing various watches and their prices, including Chronograph, Orologi con formaglio, Orologi a bracciale, etc.

Queste giornate offrono una vera ed unica occasione, al pubblico ed ai rivenditori.

Eccezionale buon mercato

GRANDI MAGAZZINI CHINCAGLIERIE - MERCERIE - PROFUMERIE

Premiato Laboratorio Pellicceria

Augusto Verza

Mercatovecchio N. 5 e 7 - UDINE

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Automobili

GOMME - ACCESSORI

Macchine da Cucire - Macchine da Scrivere - Grammofoni - Dischi ecc.

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami

LAVORATORIO SERRAMENTI

comuni e di lusso

Deposito tavole piallate

ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI



AUTOMOBILI Benz

la più vecchia e rinomata marca

Tipi: 18 - 25 - 30 - 45 - 60 HP

Rappresentante esclusivo per il Veneto: GIACOMO FERIANI

Telefono 511 - PADOVA - Via Beato Pellegrino, N. 1 A

G. A. Pellizzari

UDINE - Via Marinoni, ex locali RR. Private - UDINE

Officina Eletto-Meccanica

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911

Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure

RIPARAZIONI

Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 Quintali

Impianti di SPACCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

SERAFINI COSTANTINO

FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI

Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi

Appartamenti completi sempre pronti UDINE, Grazzano, Via Antonio Andreuzzi, N. 2

Telefono N. 95 (dietro la Chiesa di S. Giorgio) Telefono N. 95

Pagamenti a pronti

Domani, festa del 1. Maggio, il giornale non si pubblica

Compenseremo i lettori e gli abbonati con un numero che uscirà domenica ventura

Il Primo maggio dei socialisti

Domani, in occasione del Primo Maggio, i socialisti friulani converranno ad Artegna per celebrare la festa dei Lavoratori.

Si prevede che la festa sortirà un bellissimo successo, data la numerosa adesione pervenute al Comitato organizzatore.

Ad Artegna si stanno preparando cordiali accoglienze agli ospiti tutti. Il programma comprende: nella mattinata conferenza dall'avv. S. Costantini sul tema: *Lucl e penombra dell'ora attuale*.

Nel pomeriggio avrà luogo un banchetto sociale ed una gita nei dintorni di Artegna.

Il primo Maggio dei clericali Anche i clericali festeggeranno domani il primo maggio coll'astensione dal lavoro.

Si finge monco di un braccio e finisce in prigione

Questa mattina un individuo che sembrava monco del braccio destro, passando avanti del negozio del cappellaio sig. Cesco Ottaviano in via Paolo Caniani, vi rubò un ombrello che era esposto in vendita.

Ma fu veduto e tratto dal proprietario mentre si telefonava in questura.

Accorse Fortunati il quale trasse in arresto il sedicente monco e lo tradusse in questura.

Quivi si scoprì che la sua disgrazia era solo una fazione, buona per impietosi laigenti: il preteso monco s'era infatti ben ben legato un braccio sotto il gilet che teneva accuratamente abbottonato.

Egli è certo Mahmo Carlo cocchiere da Trieste e gli vennero sequestrati dai grimaldelli ed altri oggetti che provavano anche troppo come egli esposesse all'occorrenza adoperare benissimo tutte e due le mani.

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI E PICCININI UDINE

Tel. 3.77

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA LA VEDOVA TRISTE

Oggi serata d'onore della distinta artista signorina Antonietta Niklas con l'operetta, nuovissima per Udine, *La vedova triste*.

Dopo il primo atto la serata canterà il valzer di Schubert *«Voci di primavera»*.

La novità dell'operetta e le generali simpatie che ha saputo attirarsi la brava sig. Niklas sono arra sicura di un ottimo e vivissimo successo.

LA COMPAGNIA CALABRESI

Domani a sera inizierà un corso di 8 rappresentazioni la Compagnia drammatica diretta da Oreste Calabresi, della quale fanno parte il Sabbadini e la sig. Chiantoni Sabbadini.

Verà rappresentato il *«Ridicolo»* di Paolo Ferrari.

Sono annunziati *«Papa eccellenza»* di Gerolamo Rovetta ed *«Addio giovinezza!»* di Camasio ed Oxilia.

La decada agraria

ROMA, 28 - Ecco il risplio delle notizie agrarie della seconda decada di aprile: Le condizioni meteoriche di questa decada, caratterizzata da temperatura relativamente basse, brise e, qua e là, venti forti non furono in generale propizie alle campagne.

I danni sono lievi, il gelo e la tenere pianticelle dei seminati primaverili, ebbero a soffrire in modo sensibile. Tutta la vegetazione ha subito una sosta nel suo sviluppo. Il frumento è tuttora promettente in quasi tutta l'Italia.

Mercoledì ploggerelle cadute al sud della penisola, lo stato delle campagne nella Regione meridionale adriatica migliorò sensibilmente. I lavori campestri proseguono in modo normale.

Rubrica commerciale

Fallimento Crovato

Con sentenza del 24 il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Crovato Pietro fu Eugenio esercente fornace di calce in Raucedo.

A giudice delegato del fallimento è stato nominato il sig. avv. Cesare Buidi, ed a curatore provvisorio il sig. avv. Torquato Linzi di Spilimbergo.

La prima adunanza dei creditori venne fissata per il giorno 13 maggio 1912 ore 10, ed il terminus per la presentazione delle domande scade nel 24 maggio 1912, mentre per il verbale di chiusura di verifica è stabilito il giorno 13 giugno 1912.

Offerte per onoranze funebri

Al Padiglione Tullio in morte di Rita Piva: Anna e Pietro Biasoni lire 10.

Alta Scuola e famiglia in morte di Toni Etna: Giovanni Valle lire 2; di G. B. Marioni: Giorgio Bernardini 2; Bellina Renato 2, Zanini Lodovico 2, Enrico Fruch 2, Cossutti Coriolano 2, Tonello Raimondo 2.

Alta Scuola e famiglia in morte di Toni Etna: Giovanni Valle lire 2; di G. B. Marioni: Giorgio Bernardini 2; Bellina Renato 2, Zanini Lodovico 2, Enrico Fruch 2, Cossutti Coriolano 2, Tonello Raimondo 2.

Alta Scuola e famiglia in morte di Toni Etna: Giovanni Valle lire 2; di G. B. Marioni: Giorgio Bernardini 2; Bellina Renato 2, Zanini Lodovico 2, Enrico Fruch 2, Cossutti Coriolano 2, Tonello Raimondo 2.

Alta Scuola e famiglia in morte di Toni Etna: Giovanni Valle lire 2; di G. B. Marioni: Giorgio Bernardini 2; Bellina Renato 2, Zanini Lodovico 2, Enrico Fruch 2, Cossutti Coriolano 2, Tonello Raimondo 2.



QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO
 catarrhi acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN GENERE
 Viene prodigiosamente guarita
 Con le
Balsamiche Bolognesi
 Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911

DEPOSITARI PER L'ITALIA
A. MANZONI & C. MILANO
BOETNER FARMACIA VENEZIA
DESTEFANI & F. VERONA
L. CORNELIO PADOVA
FARMACEUT. FRIULANA UDINE
 OGNI SCATOLA DI 60 PILL. L. 225
 SCATOLA DA 30 PILL. L. 125
 SI SPEDISCE ANCHE UNA
 SOLA SCATOLA
 MANDANDO L'IMPORTO (CH. SEMPLICE)
 CARTOLINA VAGLIA

La réclame è il commercio

Ludwig Hinterschwelger, Adolf Kleibert & Co.
 G. M. R. Lichtwegg, N. 11 bei Wels, O-Ö.
 Fabbrica Speciale di
MACCHINE PER FORNACE
 Pezzi di costruzione per impianti a corda metallica e per trasportatori. Impianti di trasmissione secondo i più moderni sistemi di costruzione.
 Proprio gabinetto d'analisi per l'esame dell'argilla, impiantato modernissimamente.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
 Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
 Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.
 Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
MALVEZZI & C. - Venezia - Rappresentanti per il Veneto.

Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-Iltiose, le uniche a 16° B. ma cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

Cure Meravigliose

Malattie delle sigure, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periositi, tumori, depositi, infesioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarrhi ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. - Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 16.

AMIDO BANFI

Marca Gatto
MONDIALE
 Stira a lucido
 Conserva la bianchezza

Le necrologie per il PAESE

come per i giornali di Venezia « **Adriatico** » e « **Gazzetta di Venezia** » nonché per gli altri d'Italia, come « **Corriere della Sera** », « **Secolo** », « **Tribuna** » ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler
 Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro accesso si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.
 Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amico e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così trattenuti in sì dolorose circostanze.

Per i CAPELLI e per la BARBA
CHININA-MIGONE Legittimo infrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, sviluppa il ricambio ed il nutrimento. Si vende in fiaschi da L. 1.50, L. 2.00, L. 3.00, L. 4.00, L. 5.00, L. 6.00, L. 8.00, L. 10.00, L. 15.00, L. 20.00, L. 30.00, L. 40.00, L. 50.00, L. 60.00, L. 70.00, L. 80.00, L. 90.00, L. 100.00.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acque profumata che agisce sul ricambio della pelle in modo da ridare ad essa il suo colore naturale, senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Si applica con la mano o con la spugna. Si applica ogni giorno, mattina e sera. 4 la bottiglia, più centesimi 20 per il piccolo fiasco. 2 bottiglie per L. 8 e 4 per L. 11. Franchi di porto e di tassello.

ELICOMA-MIGONE È un preparato speciale per dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

TINTURA ITALIANA È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

ARRICCIOLINA-MIGONE È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

Per la bellezza e conservazione della PELLE
EBINA-MIGONE È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

CREMA FLORIS Impareggiabile per la sua dolcezza e per la sua freschezza. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

JOCKEY-SAVON È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI
ODONT-MIGONE È un'ottima tintura economica che serve a dare ai capelli un bel colorito. Costa L. 1.50 il fiasco, più cent. 50 per il piccolo fiasco. Si applica con la mano o con la spugna. 3 fiaschi per L. 4.50, 6 fiaschi per L. 8.50, 12 fiaschi per L. 16.50.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

AMARO BAREGGI

È il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
 « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni. »

CREMA MARSALA ALL'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
 Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di debole nutrizione perchè senz'alcool.
 Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS & BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.

P. Presbitero e Figli

VIA MAZZINI, N. 9 - TORINO
 Concessionari esclusivi per la vendita di tutta la produzione della
COOPERATIVA ASTE DORATE - MILANO
 Esposizione Milano 1906 due Grandi Diplomi d'Onore - Torino 1911 Gran Prix e Diploma M. I. G.
PRIMA FABBRICA ITALIANA DI
ASTE PER CORNICI d'ogni genere per quadri, in tinte oro vecchio, oro brillante, bronzo, imitazione legno di noce, palissandro, mogano, rovere, in colori assortiti, ecc. in tinte a richiesta.
ASTE PER DECORAZIONI di appartamenti, saloni di bar, ristoranti, ecc.
ASTE SCOLPITE in legno noce salini, mogano, acero, tupoio, per decorazione di mobili, anche di lusso, sostituiscono perfettamente i lavori di scultura a mano.
ASTE PER TAPPEZZERIA e per decorare case funebri.
CORNICI fatte (nelle varie misure degli ingrandimenti fotografici) in legno naturale, noce, palissandro, ed in tinte oro, bronzo, oliva - **CORNICI per specchi.**
QUADRETTI - PORTA RITRATTI - MENSOLE - PORTA FOTOGRAFIE - MOBILINI
 Ai rivenditori, fabbricanti mobili, tappezzieri, fotografi, ecc. — si mandano cataloghi e campioni a richiesta.

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
 rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cost. 20, 30, 50 ovunque

F. COGOLO, callista
 estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
 Via Savorgnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia.

PRESERVATIVI
 a NOVITÀ IGIENICHE
 di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signori e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. — Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

32 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI
 Rinomati Dentifrici
PASTA E POLVERE
VANZETTI TANTINI
 MEDAGLIA D'ORO
 Esposizioni Internazionali di Milano 1906 e Torino 1911
 Sono falsificati
 se mancano della Marca di Fabbrica qui contro
LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA il domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein & Vogler, via Prefettura, 6.

La réclame è l'anima del commercio

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
 OFFICINA E DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
 SUCCURSALE in PORDENONE
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
 PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
 successore
 Tip. Barducio
 UDINE